











Mirano, PaRDeS | 28 maggio -12 novembre 2017 Venezia, Art Factory | 31 maggio - 15 ottobre 2017

10 Maria Luisa Trevisan

Rittatti



Aldo Pallaro . Angela Pampolini . Antonio Giancaterino . Arianna Cola . Arturo Martini . Barbara Nahmad . Barbara Pelizzon Bobo Ivancich . Bruno Lucchi . Carla Viparelli . Cesare Vignato . Enas Elkorazy . Franco Corrocher . Hertha Miessner . Ida Harm Ion Koman . Jiri Kolar . Leda Guerra . Luigi Gattinara . Maria Chiara Gatti . Maria Pia Fanna Roncoroni . Mario De Leo Matthias Brandes . Pain Azyme . Paola Volpato . Paolo Della Corte . Paolo Loschi . Roberto Fontanella . Rolando Estévez Jordán Santina Ricupero . Silvano Biasi . Sirio Luginbühl . Stefania Fabrizi . Tobia Ravà . Tony Lucarda . Toni Zarpellon . Zdravko Milić

Ritratti di donne

di Maria Luisa Trevisan

La ricerca delle opere sul tema del ritratto femminile è stata un'appassionante ricognizione di immagini, storie e ricordi che potrà avere futuri sviluppi ed ha dimostrato che il ritratto è ancora un genere molto praticato dagli artisti e non necessariamente finalizzato alla raffigurazione di una persona fisica, ma rappresentativo dell'essere umano in senso ampio e universale.

Gli artisti presenti in mostra offrono uno spaccato del genere femminile attraverso le epoche, le generazioni, le tipologie e i caratteri umani, restituendoci atmosfere fiabesche e sognanti (Martini), la spensieratezza e il mondo dorato dell'infanzia (Harm), immagini di donne forti, energiche, arcaiche e tecnologiche (De Leo), impegnate e vitali (Loschi), ma anche donne dolci, tenere, fragili, delicate, liquide, inclusive (Fontanella, Biasi, Vignato). Spesso l'artista si cimenta nel ritratto per indagare attraverso il volto di una persona vicina le pieghe dell'animo umano e la propria interiorità. In alcuni casi il ritratto non è raffigurazione fedele del soggetto, bensì elemento evocativo che riconduce ad esso, nel tentativo di rappresentare il percorso della memoria. Accanto a ritratti realisti o iperrealisti, o in qualche modo fedeli alle fisionomie femminili, vi sono altri lavori che rappresentano solo dei frammenti di un ricordo da cui partire per ricostruire un volto (Giancaterino).

La mostra è un omaggio alla femminilità a tutto tondo con ritratti sia di coloro che hanno dato un grande contributo alla storia dell'umanità, ma anche di donne che sono state importanti per la crescita personale, educativa, civile, professionale del singolo artista.

In questo senso l'idea espositiva si ricollega alla mostra *Lilith. L'aspetto femminile della creazione* realizzata nel 2003 alle Scuderie Aldobrandini di Frascati, solo che qui si è voluto dare un taglio diverso, legando il genere femminile a quello del ritratto, piuttosto che al mito della prima donna creata prima di Eva.

Vi sono in mostra opere di donne note e comuni, prese dalla realtà o dalla mitologia greca, dalla storia, dall'arte, dalla musica, dalla letteratura, dalla filosofia: da Eva che stringe la mela coprendosi il pube e Penelope in eterna attesa di Ulisse (Lucchi), da Nefertiti, Giuditta, Cleopatra (Guerra), Ipazia (Pain) a Giovanna D'Arco (Cola).

Il percorso si dipana tra una copia romana della Vestale del Louvre e le suggestioni che provengono dall'antichità greca, come le Νεφέλαι "Nuvole" di Aristofane (Pampolini), i libri d'artista su Frida Kahlo (Jordán), Virginia Woolf e le artiste Futuriste (Roncoroni). Si passa dalle riflessioni sulle vite di Artemisia Gentileschi (Fabrizi), Charlotte Salomon (Ravà) e altre esistenze spezzate dalla furia omicida di altro genere, a figure solide e combattive quali Franca Trentin, Lia Finzi,

Sara Campesan (Volpato). Dai dipinti che riprendono Anna Arendt e giovani sognatrici di una nuova era (Nahmad, Koman), alle foto nel loro studio di Louise Bourgeois, Doris Lessing (premio nobel letteratura), Fernanda Pivano, Giosetta Fioroni, Antonia Arslan (Della Corte). Da attrici, come la veneziana Andreina Carli (Pelizzon) e la svedese Anita Ekberg (Ivancich), a collezioniste (Brandes) più o meno famose come Peggy Guggenheim, fino a note critiche d'arte, scrittrici, giornaliste (Lucarda) e curatrici di mostre d'arte contemporanea (Corrocher), poiché la mostra è anche una curiosa galleria di ritratti e di figure femminili, certo non esaustiva, ma significativa, di donne che hanno segnato un'epoca e fatto la storia, caratterizzato un territorio, un ambiente e la cultura di una città come Venezia.

Si passa con disinvoltura dalle eroine bibliche, regine, principesse, alle donne della propria cerchia famigliare (Pallaro, Ricupero), affettiva (Milić) e amicale (Zarpellon), del proprio ambito sociale, lavorativo e professionale, offrendo un vivido spaccato sulla realtà con variegate situazioni che vanno dall'ambiente dello spettacolo e della pubblicità (Gattinara), alla sofferenza delle donne per i propri cari e quella delle migranti provenienti da paesi del Mediterraneo (Viparelli), costrette a lasciare la propria terra a causa di guerre e povertà, alle immagini femminili evocative di altre epoche e culture (Gatti, Elkorazy). Ma anche autoritratti, ritratti interiori e rivisitazioni di dipinti dei grandi maestri (Kolar, Miessner), volti e corpi universali per affrontare un discorso sul femminile a tutto campo, anche attraverso la mitologia, e parlare alle donne e agli uomini delle donne, dei loro sentimenti, stati d'animo, emozioni, sensualità, sessualità, erotismo (Luginbühl), problemi interculturali ed intergenerazionali, emancipazione, discriminazione con opere di pittura, fotografia, scultura, installazioni ambientali, video e libri di artiste ed artisti di generazione, provenienza e cultura diversa. Nell'ambito della mostra sono organizzati vari incontri conferenze, presentazioni di libri, serate musicali e di poesia a tema, a cui prendono parte fra gli altri Antonia Arslan, Carla Stella, Daniela Abravanel, Gabriele Poli e Alessandro Marzo Magno.

La mostra ha una sezione anche a Venezia, in concomitanza con la Biennale Arti Visive presso l'Art Factory di Tobia Ravà in Fondamenta de l'Arzere, ma la parte più cospicua dell'esposizione con gli incontri culturali, serate musicali, conferenze, presentazioni di libri si tiene in terraferma, al PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, costituito dalla barchessa e parte del parco storico della Villa Donà dalle Rose di Mirano, che ai primi dell'Ottocento fu proprietà del banchiere veneziano Giorgio Daniele Heinzelmann, il quale a Mirano soggiornava insieme al figlio e alla nuora Paolina Edvige Blondel, sorella di Enrichetta,

moglie di Manzoni. Ed ecco che risulta ancora più stimolante per chi sperimenta questo percorso pensare che anche questi ultimi soggiornando qui - abbiano passeggiato per questi vialetti e magari immaginare che lo scrittore vi abbia tratto ispirazione. In questo luogo ameno, a cui nel 2005 abbiamo dato il nome PaRDeS - Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, abbiamo iniziato a realizzare mostre d'arte contemporanea a tema ed iniziative culturali. PaRDeS significa "frutteto" o "giardino", deriva dalla parola ebraica e farsi (antica lingua persiana) che dà origine al termine "paradiso". PaRDeS organizza mostre ed eventi, legati all'ambiente, alla natura e al territorio, spaziando dall'ambito umanistico a quello scientifico con l'obiettivo di riqualificare la società attraverso l'arte e ristabilire un rapporto armonico con l'ambiente. Chi condivide questi ideali di armonia universale può contribuire con la sua voce a dare corpo ad un concerto che diventi sinfonia. Attorno a queste idee si sono raggruppati artisti, critici, curatori, operatori e quanti si prodigano per la diffusione di valori artistici e culturali. Tra gli scopi di PaRDeS vi è la promozione del "diritto alla cultura" dei giovani in ogni sua manifestazione; favorire il dialogo tra le generazioni e gli scambi culturali tra artisti di culture diverse e tra operatori del settore ed altri ambiti culturali, affinché avvenga la trasmissione di esperienze, conoscenze e valori; l'operare nel campo dei linguaggi artistici nelle varie forme, anche innovative, attraverso le quali questi si manifestano; stabilire contatti, collaborazioni, con l'ambito, scientifico, matematico e tecnologico al fine di realizzare progetti, laboratori e iniziative in comune; collegare l'arte contemporanea al territorio, all'ambiente, agli spazi verdi attraverso mostre con installazioni ambientali al fine di valorizzare la natura e infondere nel fruitore una sensibilità ecologica. PaRDeS si ripropone di riqualificare la società attraverso l'arte e un rapporto armonico con l'ambiente.



Vestale romana, testa dell'esemplare intero conservato al Louvre bronzo, cm 31 x 36 x 22 Courtesy Fonderia Stefan, Carbonera (TV)



Aldo Pallaro Daniela, 2003 noce cm 24 x 24 x h. 33

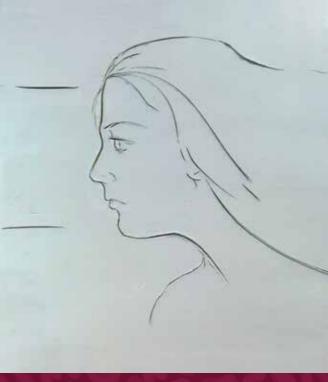












Antonio Giancaterino Segni di un ricordo, 2017 formelle di terracotta cm 44 x 38 cu.



Arianna Cola
Another Nefertiti, 2013
terracotta con patina a freddo
cm 21 x 13 x 19

Barbara Nahmad

olio su tela

Hanna, o la banalità del male, 2007



Arianna Cola Tributo alla dama delle Licnidi di Rubens, 2016 olio e acrilico su tela, cm 80 x 60



Arianna Cola

cm 28,7 x 24,3

Giovanna d'Arco sfuggita al rogo, 2016 acrilico su carta da parati

Arturo Martini La Fata della Foresta (Il Fungo o La Fata del bosco); 1910 gesso, 1960-70 fusione in bronzo. bronzo cm 17,7 x 6 x 10 Siglato 'MA'





Barbara Nahmad Oranges, 2016 olio su tela cm 40 x 50



Barbara Pelizzon UNTITLED (Andreina), 1949-2017 baule di scena di Andreina Carli cm 110 x 70 x 80



Bobo IvancichPeggy Guggenheim, 2005
olio su tela
cm 125 x 67



Barbara Pelizzon

White Doll, 2013 Barbie, tessuti, fili e vetri, cm 280 x 80 x 80

Wraps in red, 2015 gesso, tessuti e fili cm 35 x 20 x 10



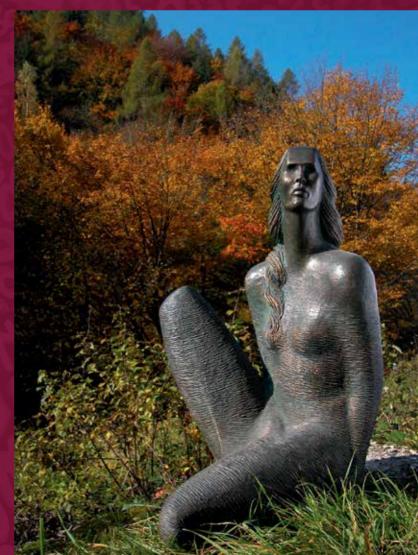
Bobo Ivancich La Dolce Vita, 2006 olio su tela cm 55 x 70



Bruno Lucchi

Perla "Eva", 2013 bronzo n. 1/2 cm 107 h.

Penelope II, 2000 bronzo n. 2/2 cm 71,5 h.





Cesare Vignato Riflessione, 2013 olio su tela cm 80 x 80

Enas Elkorazy

Donna musulmana, 2017

olio su tela

cm 50 x 40 cu.

38555

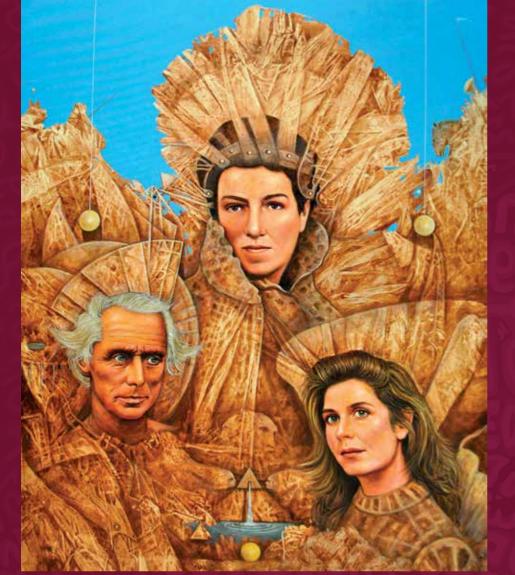
Cesare Vignato *Ritratto Impermanente*, 2013

olio su tavola cm 50 x 34

Carla Viparelli Mi-grata, 2017 olio su tela cm 40 x 50



Carla Viparelli Donna migrante con il suo bambino, 2017 olio su tela cm 80 x 80



Franco Corrocher

Homage to Peggy Guggenheim and Christine Macel
olio su tela
cm 100 x 80



Ida Harm
Girl on a swing, 2017
tecniche miste su tela
cm 100 x 100
Dalla serie intitolata "Dio era in noi"

Hertha Miessner Some kind of me, 2017 collage digitale su tela cm 118 x 70





Ida Harm
Blu girl, 2017
tecniche
miste su tela
cm 100 x 100,
work in
progress.
Dalla serie
intitolata "Dio
era in noi",



Ion Koman *La donna russa in kazaka*, 2007
tecnica mista su tavola
cm 70 x 50



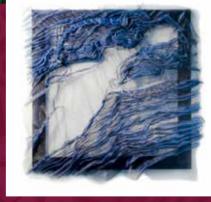




Leda Guerra

cm 118 x 66

Giuditta (Restauro), 1996 velo di nylon, ferro



Leda Guerra *Cleopatra*, 2009
velo di poliestere e legno
cm 100 x 100



Jiri KolarHommage à Mademoiselle Rivière, 1986 collage su legno cm 45 x 70 Coll. Priv.



Luigi Gattinara Dolcezza, 1997 Fine Art Giclèe a pigmenti su tela cm 100 x 80

Maria Chiara Gatti ...la pioggia e la farfalla..., 2016 carta antica operata, gesso, tempera naturale, acquerelli, colori materici, foratura cm 35 x 40

Maria Pia Fanna Roncoroni Cristina, 1965 terracotta cm h. max 26 x largh. max 16 x prof. max 16



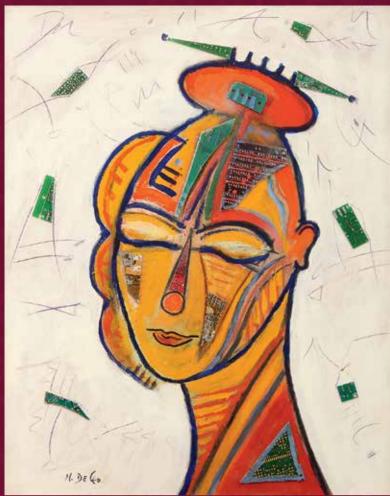
Sofferenza, 1958 terracotta con inserti di frammenti di vetro verde, cm h. max 21 x largh.





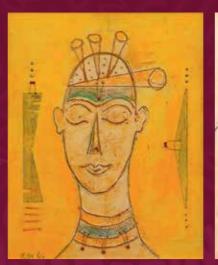
Maria Chiara Gatti ...pronta a celar il suo destino..., 2016 carta antica operata, gesso, tempera naturale, acquerelli, colori materici, foratura, cm 31,5 x 24 x 12 (spessore base)





Mario De Leo Figura amazzonica, 1995 acrilico su tavola con inserimento di frammenti di circuito elettronico cm 50 x 40

Matthias Brandes Il Silenzio (Portrait Titti), 2017 olio su tela, cm 140 x 120 Coll. Priv., Roma

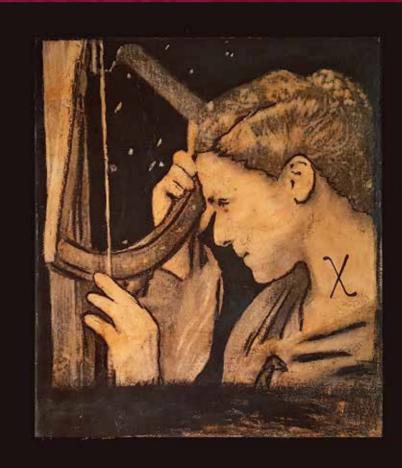


Mario De Leo
Figura amazzonica, 1992
cm 50 x 40
Figura amazzonica, 1992
cm 40 x 40
acrilico su tavola con inserimento
di frammenti di circuito elettronico

Pain Azyme

lpazia, 2017 olio, terre, gommalacca su carta intelaiata

cm 110 x 100







Matthias Brandes Portrait Sabrina, 2009 olio e tempera su tela cm 100 x 100



Paola Volpato Franca Trentin, 2007 smalto su tavola, foto, rete cm 110 x 130

Paolo Loschi

collage su tela

cm 200 x 200

Gioia di vivere, 2015



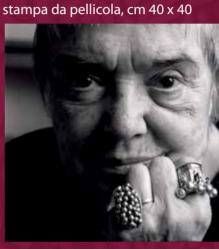




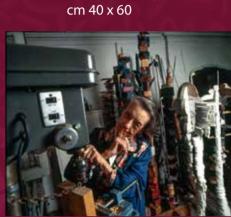


Paola Volpato
Sara Campesan, 2006
smalto su tavola, foto, rete
cm 110 x 130

Paolo Della Corte Fernanda Pivano nel suo studio romano, 2001



Paolo Della Corte Giosetta Fioroni nel suo studio romano,1998 stampa da diapositiva cm 60 x 40



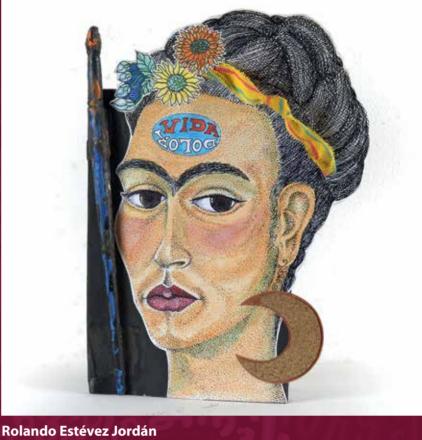
Paolo Della Corte Louise Bourgeois nel suo studio a New York, 1999 stampa da diapositiva,



Paolo Loschi *Tango*, 2014 tecnica mista su carta su legno cm 100 x 70







Frida Kahlo. Vida Dolor, Ediciones El Fortin Cuba 2014, 31/50 libro d'artista: poema, pp. 10. Tecnica mista (acquerello, china, pennello, collage, nastrino di stoffa, foglio di sughero ritagliato su cartoncino, carta velina, carta stampata e colorata), cm 33 x 24 x 2 ca.



Nel verde, 1999 olio su tela cm 80 x 60







Roberto Fontanella Attesa, 2000 olio su tela cm 40 x 30



Sirio Luginbühl Le rose rosse tristi di Pechino, 2007 tecnica mista, assemblaggio con profumo di rosa su velluto e smalto su fotografia cm 40 x 30

Silvano Biasi

cm 30 h.

La pensatrice (1), 2006

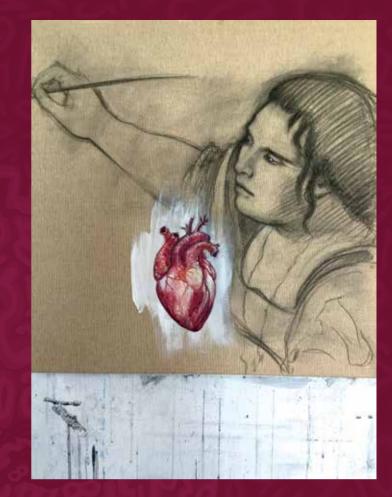




Sirio Luginbühl La rosa è anche un fiore ...UNDERGROUND, 2007 Frame da video 3' 30', dedicato a Walerian Borowczyk, con Melania Ruggini, Cinema & Video Indipendente Padova, fotografia di Antonio Concolato

Ritratti di rose, 1974 frame da video, durata 7' Cinema e Video Indipendente, Padova

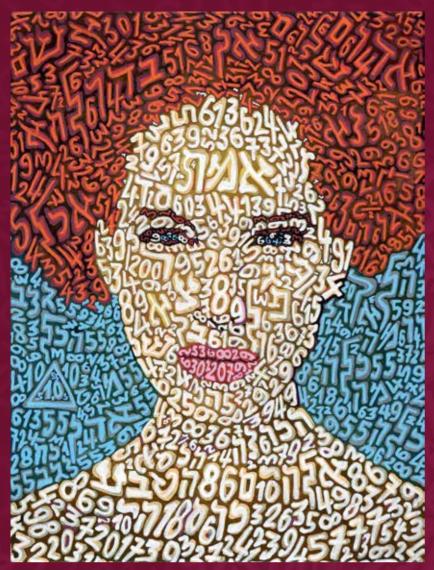




Stefania Fabrizi Passione, 2017 tecnica mista su tela cm 60 x 60



Silvano Biasi Esistenza negata, 2013 bronzo, fusione a cera persa cm 75 h.



Tobia Ravà *Scintille di Sophia*, 2017
catalizzazione uv su alluminio
cm 60 x 60



Toni ZarpellonÈ una mattina piena di luce, 2000 olio su tela, cm 100 x 70





Tobia RavàAngelo della
polvere, 2014
catalizzazione uv
su alluminio
cm 50 x 60











La cantante Toti dal Monte, 1946 china nera e gouache su carta, cm 16,8 x 11,7 Pittrice Pat Wetsel, 1938 china nera e gouache su carta, cm 17,30 x 14 Lady Castelbrosse, Venezia 1938 china nera e gouache su carta, cm 16,7 x 12,3 cm

Tony Lucarda











Tony Lucarda

da sinistra a destra

Nicole MCcaskie, London 1939 china nera e gouache su carta cm 13,5 x 11,2

Princesse Polignac, Venezia 1938 china nera e gouache su carta cm (h. max) 19,4 x (largh. max) 13, 6

Alix Cavalieri, 1947 china nera e gouache su carta cm (h. max) 15,6 x (largh. max) 12,3

Scrittrice Milena Milani, 1981 seppia e acquerello su carta cm 22,5 x 15,5

Scrittrice Louise de Vilmorin, 1947 china nera e gouache su carta cm 17 x 11,7



Tony Lucarda *Nudo di donna*, Londra 1935
scultura in terracotta
cm 16,8 x 32,5 x 10



Zdravko Milić Sanja I, 1987 acrilico su tela cm 95,5 x 115,5

Ritratti di donne

a cura di Maria Luisa Trevisar

Patrocini

Comune di Mirano - Cultura e Commissione Pari Opportunità, Mirano Terra dei Tiepolo, Fai Delegazione di Venezia Soroptimist International Club Miranese-Riviera del Brenta

Ideazione e cura della mostra e della pubblicazione Maria Luisa Trevisan

Allestimenti
Tobia Ravà
in collaborazione con
Marta Compagnini, Elisa Bologna,
Elena Volpato

Organizzazione PaRDeS-Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea

Grafica e stampa Grafiche Turato, Rubano www.graficheturato.it

PaRDeS — Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, via Miranese 42, 30035 Mirano (VE) tel./fax 041/5728366 cell. 349 1240891; artepardes@gmail.com www.artepardes.org (anche su Facebook, Google plus e Twitter)

Art Factory di Tobia Ravà, Fondamenta dell'Arzere Dorsoduro 2324, Venezia.

28 maggio - 16 luglio e 13 settembre - 12 novembre 2017

Mirano (VE), PaRDeS — Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea Via Miranese 42 Orari di apertura: da mercoledì a domenica 16-19 su prenotazione

31 maggio – 15 luglio e 13 settembre - 15 ottobre 2017

Venezia: Art Factory, Fondamenta dell'Arzere, Dorsoduro 2324 Orari di apertura: da mercoledì a venerdì 16.00-19.00. Sabato 10-13

Calendario eventi

Domenica 28 maggio, ore 16.30 inaugurazione mostra "Ritratti di donne" a PaRDeS —Via Miranese 42 Mirano

Mercoledì 31 maggio, ore 18 inaugurazione mostra "Ritratti di donne" presso l'Art Factory di Tobia Ravà a Venezia, Fondamenta dell'Arzere Dorsoduro 2324

Martedì 13 giugno, ore 21 a PaRDeS — Mirano: "Ritratto di donna" tra musica e poesia con Valeria Causin, soprano, Debora Massaria, pianoforte, Giovanni Da Lio, poeta.

Mercoledì 21 giugno, ore 21 a PaRDeS — Mirano "Ritratti di donne che hanno segnato un'epoca nel nostro territorio" conversazione con Maria Luisa Trevisan e Tobia Ravà promossa dal Soroptimist International Club Miranese — Riviera del Brenta.

Giovedì 22 giugno, ore 21 a PaRDeS — Mirano: Antonia Arslan "Lettere ad una ragazza turca". Presentazione del libro alla presenza dell'autrice con Anna Maria Corradini e Flavia Randi.

Giovedì 29 giugno, ore 21
a PaRDeS — Mirano: "Donne in
rilievo" incontro con Alessandro
Marzo Magno autore di "Serenissime.
Le donne illustri di Venezia dal
medioevo ad oggi", "Con stile. Come
l'Italia ha vestito (e svestito) il
mondo" e "Missione grande bellezza"
sulle donne e gli uomini che hanno
salvato i capolavori italiani dalle
sottrazioni di Napoleone ed Hitler.

Mercoledì 5 luglio, ore 21

a PaRDeS — Mirano: Incontro con lo scrittore Gabriele Poli autore de "Il tesoro di Tupac Amaru" e de "Il giovane inca".

Giovedì 13 luglio, ore 21

a PaRDeS — Mirano: "Intanto" di Davide Antonio Pio, serata musicale. Presentazione del cd. Cover by Tobia Ravà.

Mercoledì 13 settembre, ore 18

Daniela Abravanel "Donne e redenzione nella tradizione ebraica". Inoltre verrà presentato il suo nuovo libro "Gli animali nella Kabbalah", illustrato dalle opere di Tobia Ravà.

Domenica 24 settembre, ore 18 a PaRDeS — Mirano: Guido e Paola Cingano Ensamble "Classic Sound". Gruppo vocale e strumentale diretto dal maestro Guido Cingano.

Domenica 15 ottobre, ore 18

a PaRDeS — Mirano: "La mauvaise femme", testi e regia a cura di Carla Stella. Gruppo di lettura Punto pieno: Pietro Campagnaro, Gianna Casadei, Giovanna Magni, Monica Sichel, Donatella Somalvico, Daniela Tona Ornella Visconti.

Domenica 29 ottobre, ore 18

"Etty Hillesum, una donna vitale", da un'idea di Beppe Bovo.

Domenica 12 novembre, ore 17

a PaRDeS — Mirano: Maratona poetica guidata da Alessandro Cabianca, con lettura di poesie di autori vari sul tema della donna, e finissage della mostra "Ritratti di donne".







Angela Pampolini Antonio Giancaterino Arianna Cola Arturo Martini Barbara Nahmad Barbara Pelizzon Bobo Ivancich Bruno Lucchi Carla Viparelli **Cesare Vignato Enas Elkorazy Franco Corrocher Hertha Miessner Ida Harm Ion Koman** Jiri Kolar **Leda Guerra Luigi Gattinara Maria Chiara Gatti** Maria Pia Fanna Roncoroni Mario De Leo **Matthias Brandes Pain Azyme Paola Volpato Paolo Della Corte Paolo Loschi Roberto Fontanella** Rolando Estévez Jordán Santina Ricupero Silvano Biasi Sirio Luginbühl **Stefania Fabrizi Tobia Ravà Tony Lucarda Toni Zarpellon Zdravko Milić**

Aldo Pallaro